INDICE

ITALIANO

- 2 Un barboncino nero
- 5 Giochiamo a farci paura
- 8 I vestiti si ribellano
- **10** Nina
- **12** L'uomo misterioso
- **14** Babbo natale e i pirati pepati
- 17 Incontri alla fontana
- 20 La pecorella e il maialino
- 22 Albero, amico mio
- 23 La vita nelle acque basse
- 25 I diritti degli animali

STORIA

- **27** Le fonti storiche
- 28 Lo storico e i suoi collaboratori
- 29 I fossili
- 30 La storia della terra
- **31** Le ere geologiche
- **33** I dinosauri
- 34 I dinosauri
- 35 La comparsa dell'uomo sulla terra
- 37 Il neolitico

GEOGRAFIA

- **39** I paesaggi
- **40** Elementi naturali ed elementi antropici
- 41 Confronto fra montagna e collina
- 42 La pianura
- 43 La città
- **44** Il fiume
- **45** Le parole del lago
- 46 Le parole del mare

MATEMATICA

- **47** Numeri in ordine
- 48 Tutti sull'abaco
- **49** Il numero mille
- 50 Il numero mille
- **51** L'addizione
- **53** Problemi con l'addizione

- **54** La sottrazione
- **56** Resto o differenza?
- **57** La moltiplicazione
- **59** Moltiplicazioni per 10 100 1000
- **60** La divisione
- **61** Le frazioni
- **62** Le misure
- **63** Linee e angoli
- **64** Poligoni e perimetro

SCIENZE

- **65** Il lavoro degli scienziati
- 66 Gli stati della materia
- **67** Acqua, aria e suolo
- **68** Gli animali
- **69** Le funzioni vitali degli animali
- **70** Le piante
- **71** Le funzioni vitali delle piante
- 72 L'ecosistema

UN BARBONCINO NERO



GIORGIO



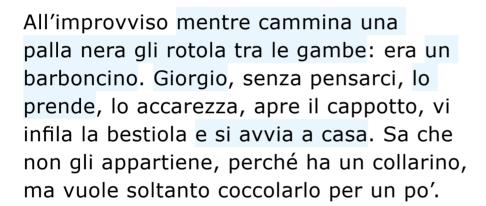
BARBONCINO



INGEGNER ROMERI

Mogio: triste.

Giorgio ritorna **mogio*** dalla scuola. Se avesse portato buoni voti a casa il nonno gli aveva promesso un cane, ma il compito di matematica era andato male.



Così lo porta al settimo piano dove ci sono i solai e gli prepara, con una cassetta e degli stracci, una morbida cuccetta.

La bestiola si accuccia e chiude gli occhi.

Ti chiamerò Pall. Ti piace?
Trascorrono due giorni di grande felicità.
Ogni volta che può, Giorgio va dal cagnolino, gli porta una zuppetta di pane e latte e lo stringe al cuore.







Il terzo giorno però legge un avviso.

MANCIA A CHI RIPORTERÀ UN BARBONCINO NERO DI NOME BLACK ALLA FAMIGLIA ROMERI IN PIAZZA AMENDOLA, 7

Deve restituire Pall, anzi Black, se non vuole essere un ladro. Nel pomeriggio, disperato e con il cucciolo in braccio, si reca all'indirizzo indicato. Gli apre un ragazzino di una decina d'anni. Pall-Black balza a terra, felice di essere a casa.

In quel momento sulla porta appare un distinto signore, l'ingegner Romeri: – Se ti fa piacere, puoi venire a giocare con Black ogni volta che lo desideri. E ora eccoti il premio promesso. – E gli tende una busta.

- Non voglio nulla risponde Giorgio.
- Ho solo restituito quello che non mi apparteneva...
- Capisco, ti è costato molto riportare il cane. Sei stato tentato di tenerlo, vero? La tentazione non è peccato. Tu hai saputo vincerla, sei un bravo ragazzo. Vorrei avere il tuo indirizzo se non ti dispiace.

Qualche giorno dopo a casa di Giorgio arrivò tutto per lui una cesta con un morbido Pall color carbone.

Adatt. I. B. Lagazzi, I ragazzi della scala A, La Scuola







Rispondi alle domande segna	ando con una X.
 Perché Giorgio ritorna mogio da scuola? Perché è stato sgridato dalla maestra 	 Cosa gli dà da mangiare? Una zuppetta di pane e latte Crocchette per cani
 Perché il compito di matematica era andato male Cosa gli aveva promesso 	 Cosa succede il terzo giorno? Il cane scappa Giorgio legge un avviso della famiglia che cercava il cane
il nonno se avesse portato buoni voti? Un cane Un videogioco	 Cosa decide di fare Giorgio? Decide di riportare il cane ai proprietari Decide di tenere il cane con sé
 Cosa trova Giorgio mentre cammina? Un portafogli pieno di banconote Un barboncino nero 	 Come si chiamava in realtà il cane? Black Nerino
 Cosa decide di fare Giorgio? Lo prende e si avvia a casa Cerca i proprietari del cane Come decide di chiamare il cane? Jack Pall 	 Quale ricompensa riceve Giorgio? Una busta con dei soldi Un cucciolo dal proprietario del cane

GIOCHIAMO A FARCI PAURA





LE CUGINE

Quando mia cugina viene a stare da noi, dormiamo in una tenda in giardino.

Non lasciamo però che mio fratello Simon ci metta piede, perché rovinerebbe tutto.

Ci piace da matti stare lì sole solette a raccontarci delle belle storielle, sussurrando perché non vogliamo che Simon là fuori ci ascolti. Ben presto comincia a fare buio e fuori tutto diventa calmo e silenzioso, allora io e mia cugina cominciamo il solito gioco.



Lo chiamiamo, "Giochiamo a farci paura". Prima io le sussurro: – Hai paura?

- No risponde, e tu?
- No le dico, ma scommetto che potrei farti una paura incredibile - e comincio a raccontarle tutto dei Diavoletti della Spazzatura. Sono una banda di spiritelli maligni che vivono sotto la spazzatura, al fondo dei bidoni.

Ogni notte, appena sorge la luna, fanno saltare via il coperchio del bidone con un gran fracasso e vanno in cerca di prede. Lanciano in aria tutto il cibo marcio e si arrampicano uno sull'altro per saltar fuori. **Sciamano*** in giro per il giardino finché trovano qualche **sprovveduta*** creatura lì fuori da sola.



IL RACCONTO REALISTICO

Poi la portano via, mentre grida e si divincola, nel loro profondo regno puzzolente, dal quale non ritornerà mai più. Mia cugina rimane in silenzio e si agita sprofondata nel suo sacco a pelo. Io rido tra me e me. Le ho fatto paura.

Improvvisamente sentiamo CRASH! Sembra il suono del coperchio di un bidone della spazzatura che sbatte sul viale del giardino. I nostri cuori battono all'impazzata.

Adatt. Rose Impey, Giochiamo a farci paura, Piccoli



Sprovveduta: ingenua.

"Giochiamo a farci paura"



→ Leggi e segna la risposta giusta con una X
 Chi sono le protagoniste del racconto? Due sorelle Due cugine
 Come si chiama il fratello di una delle due? Simon Tommy
 Dove vanno a dormire le protagoniste? In soffitta In una tenda in giardino
 Che gioco fanno la sera? "Giochiamo all'inventa fiabe"

 Come si chiamano i mostri paurosi della storia? I Diavoletti della Spazzatura Gli Orchi dei giardini
 Cosa fanno i Diavoletti della Spazzatura? Sporcano dappertutto Portano nel loro regno puzzolente qualche creatura sprovveduta
 Cosa spaventa alla fine del racconto le due bambine? L'ululato di un cane Il rumore di un coperchio della spazzatura
→ Racconta seguendo le domande-guida.
• Hai un gioco preferito che ti piace fare? Descrivilo.
• Con chi ti piace fare questo gioco?
• In che occasione ti capita di fare questo gioco?



I VESTITI SI RIBELLANO



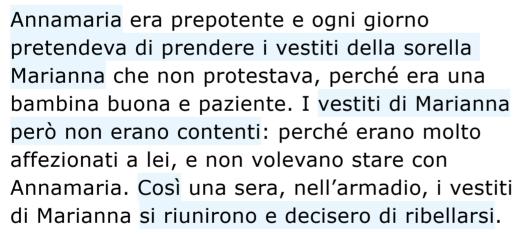
MARIANNA



ANNAMARIA

C'erano due gemelle, uguali come due gocce d'acqua: però una era una goccia dolce, l'altra era una goccia amara.

La gemella dolce si chiamava Marianna, quella amara Annamaria.







Il giorno dopo Marianna, come sempre, diede alla sorella quello che voleva.

I lacci delle scarpe però subito si slacciarono e si annodarono e Pataspanf!

Annamaria finì distesa per terra, sbucciandosi il naso.

Appena riprese a camminare l'asola del bottone del cappotto si infilò al gancio di un cancello e Pataspreng! Annamaria finì con la faccia contro l'inferriata.



R

Infine il pon-pon della cuffia si allungò e Pataslam! Annamaria fece una capriola e ricadde sul duro del marciapiede. Quella fu la passeggiata più disastrosa e dolorosa che Annamaria avesse mai fatto e quando tornò a casa, promise alla sorella di non rubarle più i vestiti.

Annamaria da dispettosa diventò quasi gentile, e fu più felice lei, e tutti quelli che le stavano intorno.





→ Completa il testo aiutandoti con le parole evidenziate.

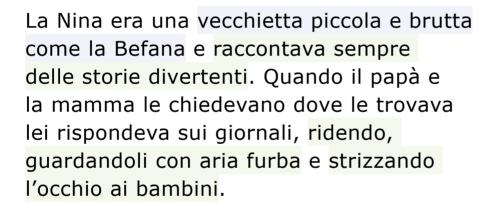
Annamaria, ogni gio	•	
•		, si riunirono e
I lacci delle scarpe		e Annamaria
L'asola del bottone	e Annamaria	si infilò
•	si	allungò e Annamaria fece
Annamaria promise	e diventò	di non

NINA



NINA, LA GOVERNANTE

I bambini andavano sempre volentieri dalla nonna perché erano certi di trovare lì la Nina, la sua governante.



Usciva molto spesso a fare la spesa, anche perché dimenticava sempre qualcosa e, se la nonna le dava la lista, non portava a casa nemmeno quella. Quando la nonna la vedeva entrare, si arrabbiava, le girava le spalle e si metteva a lavorare a maglia davanti alla televisione.

La Nina ridacchiava, togliendosi il fazzoletto con le frange, si metteva in pantofole e cominciava a parlare da sola, mentre preparava la tavola.

Adatt. Marilia Righetti











→ Completa la tabella che descrive Nina. Le parole evidenziate con colori diversi ti aiuteranno.

Aspetto fisico	Carattere	Abbigliamento

- → Rispondi alle domande segnando con una X e seguendo le parole evidenziate in azzurro.
- Chi è Nina?
- 🔲 La nonna dei bambini
- La governante della nonna
- Cosa raccontava sempre la governante?
- Storie divertenti
- Storie spaventose
- Perché la nonna si arrabbiava con lei?
- Perché combinava guai
- Perché dimenticava sempre di comprare qualcosa

L'UOMO MISTERIOSO



AUGUST SEBASTIAN BENNETT

Il signor August Sebastian Bennett era un tipo bizzarro.

Aveva acquosi occhi azzurri, **infossati*** circondati da rughe profondissime. Le sopracciglia erano scure ma i capelli, nascosti sotto un cappello, erano invece tutti bianchi. Le labbra sottili non sorridevano mai.

Era alto e magro e indossava sempre dei vestiti un po' più larghi: giacca e cravatta, anche in piena estate, e pantaloni tenuti su da un paio di bretelle. Doveva essere sicuramente molto anziano.

Era **burbero*** e solitario, non parlava mai con nessuno e, quando incontrava qualcuno, si limitava solo a un buongiorno e a un buonasera. Si diceva che **detestasse*** la gente e in modo particolare i bambini. In città, al di là del nome e del cognome, nessuno sapeva nulla di lui.

Adatt. C. Ciccoli, Il segreto dei libri perduti, Piemme

Infossati: scavati, incavati.

Burbero: antipatico, scorbutico.

Detestasse: odiasse.



→ Completa la tabella che descrive il signor August Sebastian Bennett. Le parole evidenziate con colori diversi ti aiuteranno.

Aspetto fisico	Carattere	Abbigliamento

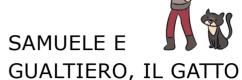
→ Rispondi alle domande segnando con una X.
 Che tipo era il signor August Sebastian Bennett? Buffo Bizzarro
 Cosa faceva quando incontrava qualcuno? Diceva solo buongiorno o buonasera Non salutava
 Le persone in città cosa sapevano di lui? Sapevano tutto di lui Non sapevano nulla di lui

BABBO NATALE E I PIRATI PEPATI











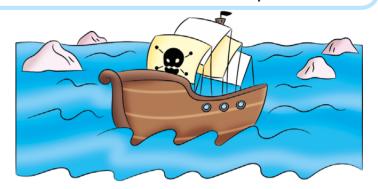
Era la vigilia di Natale e il Capitano Tempesta e i Pirati Pepati stavano andando al Polo Nord, dove viveva Babbo Natale.

Volevano rapirlo perché Babbo Natale non riempiva mai le loro calze.

I Pirati Pepati ormeggiarono* la nave, chiamata Mucchio d'Ossa, dietro un iceberg. Per attirare Babbo Natale, Truffa e Arraffa lasciarono cadere alcune carote sulla neve. Poi Cicca cucinò alcuni fagottini di mele che lasciò sul ponte della nave.

Il capitano Tempesta, con il suo cannocchiale, vide Babbo Natale sulla slitta trainata dalle renne, pronto a partire.

- Andiamo - gridò Babbo Natale. Ma le renne avevano visto le carote e iniziarono a mangiucchiarle.







Ormeggiarono: attraccarono.

Il piano dei pirati stava funzionando! Quando la slitta arrivò alla nave, Babbo Natale sentì il profumino dei fagottini di mele.

- Mmm! fece Babbo Natale.
- Preso! urlò il capitano Tempesta afferrandolo.
- Vogliamo i regali dissero Truffa e Arraffa.
- Non li meritate disse Babbo Natale. - Siete stati cattivi.

Per fortuna Samuele e Gualtiero, il gatto, stavano passando da quelle parti con il loro peschereccio Sottosopra per tornare a casa.

 Lasciate andare Babbo Natale immediatamente – ordinò Samuele.

I pirati si scusarono, promisero di essere buoni e, prima di lasciarlo libero, Cicca, il cuoco, offrì a Babbo Natale un piatto di fagottini di mele.

Durante la notte Babbo Natale decise di premiarli e riempì le loro calze. Infine lasciò a Samuele un sacco di regali e un pesce grosso a Gualtiero!

Adatt. Georgie Adams, Un anno pieno di storie, Mondadori









Rispondi alle domande segnando con una X.

• In che periodo dell'anno si svolge la storia?

- In inverno, a Natale
- In autunno, durante Halloween

 Perché i Pirati Pepati volevano rapire Babbo Natale? Perché volevano rubare i giocattoli dei bambini Perché non riempiva mai le loro calze
 Come si chiama la nave dei Pirati Pepati? Teschio nero Mucchio d'Ossa
 Cosa utilizzarono Truffa e Arraffa per attirare le renne? Segna con una X l'immagine giusta.
 Cosa cucinò Cicca per attirare Babbo Natale? Una crostata di mirtilli Fagottini di mele
 Chi aiutò Babbo Natale quando fu catturato dai pirati? Samuele e Gualtiero, il gatto Daniele e Gilberto, il cane
 A cosa serve secondo te un peschereccio? Serve per fare le crociere Serve per pescare
 Come si chiama il peschereccio del racconto? Sottosopra Altomare
 Alla fine cosa fecero i Pirati Pepati? Scapparono Liberarono Babbo Natale

INCONTRI ALLA FONTANA



LA VEDOVA



LA FIGLIA MAGGIORE



LA FIGLIA MINORF



LA FATA

C'era una volta una vedova con due figlie: la maggiore brutta e sgarbata, la minore, invece, bella e gentile.

La vedova, che non amava la figlia minore, la costringeva ad andare a prendere l'acqua a una fontana molto distante.

Fu lì che un giorno incontrò una povera donna che le chiese da bere. La ragazza prese dell'acqua e gliela offrì.
La donna, che era una fata, le disse: – Siete così gentile che vi farò un dono: a ogni parola vi uscirà dalla bocca una pietra preziosa.





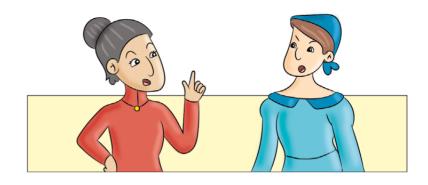


1

Quando la madre le vide uscire dalla bocca perle e diamanti, chiamò la figlia maggiore, le ordinò di andare alla fontana e di comportarsi come la sorella.

La ragazza, arrivata alla fontana, trovò una splendida dama, che le chiese da bere, ma quella sgarbataccia le disse: – Bevete con le mani, se volete. La dama in realtà era la stessa fata incontrata dalla sorella e le disse: – Giacché siete così maleducata, a ogni parola che direte vi uscirà di bocca un rospo o un serpente.

Quando la vedova vide la figlia prediletta che buttava fuori vipere e rospi ogni volta che apriva bocca, si arrabbiò con la figlia minore che scappò e si nascose nel bosco.



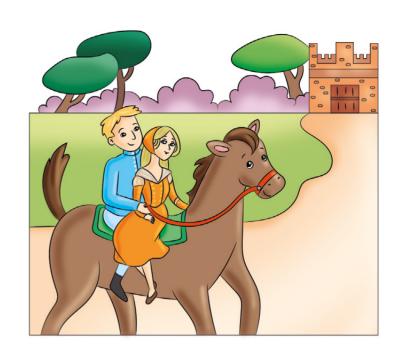




Il figlio del re, che tornava da caccia, incontrò la ragazza, tutta sola, nel bosco e le chiese che cosa le fosse successo.
Lei narrò tutta l'avventura e, mentre parlava, le uscivano dalla bocca perle e diamanti.
Il principe si innamorò di quella prodigiosa e bella fanciulla, la portò a palazzo e la sposò.



Protagonista



→ Collega con una linea gli elementi della fiaba.

Fata

	1 3.33				
Antagonista	Matrimonio				
Aiutante	Figlia minore				
Lieto fine	Vedova				
→ Rispondi alle domande segnando con una X.					
Quante figlie aveva la vedova?TreDue					
 Com'era la figlia maggiore? Simpatica e spiritosa Brutta e sgarbata 					
 Com'era la figlia minore? Bella e gentile 	Antipatica e	permalosa			

LA PECORELLA E IL MAIALINO





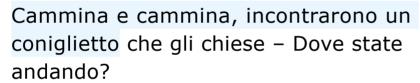






ĞLI ANIMALI DELLA FAVOLA

Una mattina luminosa, una pecorella e un maialino si avviarono nel mondo per trovare una casa e viverci insieme.



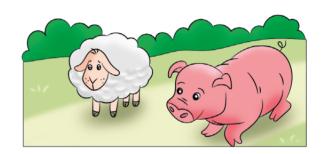
- Stiamo andando a costruirci una casa –
 risposero la pecorella e il maialino.
- Posso venire con voi? chiese il coniglietto.
- Cosa puoi fare per aiutarci? chiesero i due amici.

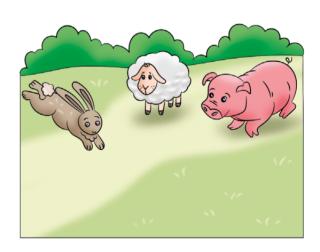
Il coniglio rispose che poteva tagliare la legna con i denti e portarla con le zampe. Allora la pecorella e il maialino gli dissero che poteva andare con loro.

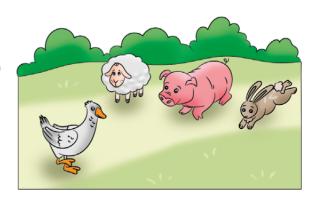
I tre poi incontrarono un'oca grigia che chiese se poteva unirsi a loro.

Li avrebbe aiutati a raccogliere il muschio per riempire le fessure delle case.

La pecorella, il maialino e il coniglietto accolsero l'oca con gioia.



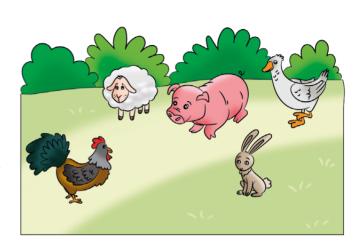




I quattro, dopo un lungo tratto di strada, arrivarono in una fattoria e incontrarono un gallo.

- Dove state andando? chiese il gallo ai quattro amici.
- Stiamo andando a costruirci una
 casa risposero in coro la pecorella,
 il maialino, il coniglietto e l'ochetta.
- Posso venire con voi? So cantare molto presto al mattino e posso svegliarvi tutti.

Così i cinque animali trovarono un posto adatto per la casa.
Lavorarono in armonia e vissero felici e contenti nella loro piccola casetta.





Adatt. Favola scandinava narrata da Carolyn Sherwin Bailey, Garzanti

Rispondi alle domande segnando con una	•	Rispondi	alle	domande	segnando	con	una	X
--	---	----------	------	---------	----------	-----	-----	---

• I protagonisti della favola sono:

- persone
- animali

• Che cosa vuole insegnarci la morale evidenziata in arancione?

- Con l'amicizia e la collaborazione si possono fare grandi cose
- Gli animali possono costruirsi le case

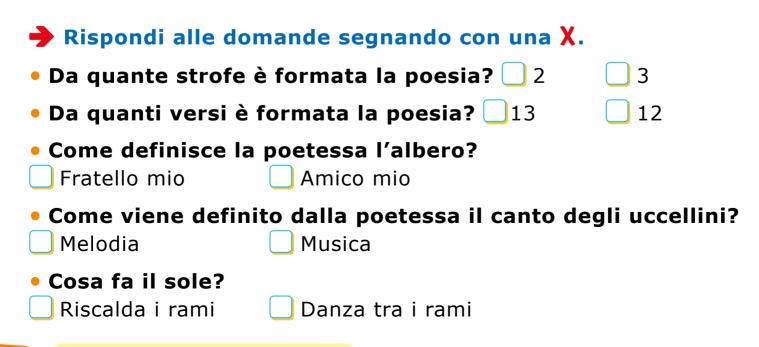
ALBERO, AMICO MIO

Albero, amico mio, la musica degli uccellini non ti pesa ed il vento ti sfoglia con dita che non si vedono.

Albero, sei come me, ascolti la voce del silenzio, agiti le foglie come mani che tremano nel vento.

Albero, amico mio, tu guardi il cielo come io lo guardo e il sole danza tra i rami & gioia degli uccellini.

Minou Drouet



R

LA VITA NELLE ACQUE BASSE

Le acque costiere poco profonde sono piene di vita.

La luce raggiunge il fondo marino, e fa crescere alghe colorate.

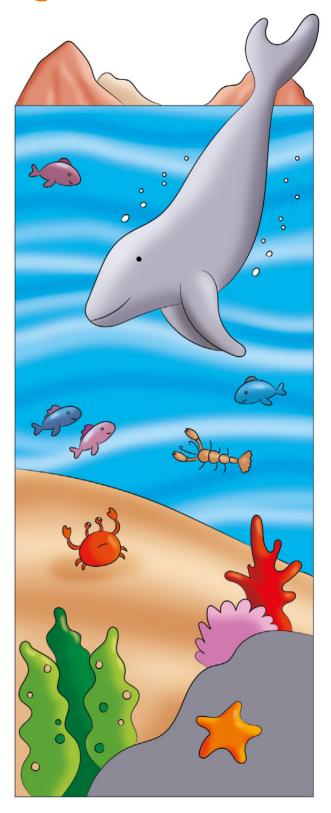
Le aragoste e i granchi vanno alla ricerca dei pesci morti di cui si nutrono, facendo attenzione ai polpi che possono attaccarli.

Fra i vari animali vi sono tonni, sgombri, piccole anguille, piccoli pescecani, merluzzi e anche qualche **megattera***. Questo gigante marino si tuffa per ingoiare tantissimi piccoli pesci e poi risale in superficie per respirare.

Nell'acqua del mare sono sospesi milioni di organismi microscopici, animali e vegetali: il plancton. Il plancton è il cibo di milioni di piccolissimi gamberi e di chiocciole di mare che a loro volta nutrono tanti altri pesci.

Adatt. Da Natura nascosta – Sotto l'acqua, Fabbri

Megattera: balenottera.



Rispondi alle domande segnando con una X.
 Qual è l'argomento del testo? La vita nelle profonde acque del mare La vita nelle acque costiere poco profonde
 La luce che cosa fa crescere? Alghe colorate Aragoste e granchi
 Quali animali vivono nelle acque basse? Segna con una X. Pescispada Tonni Polpi Squali Megattera Merluzzi Sgombri Anguille
 Cos'è il plancton? Piccoli pesci Organismi microscopici
 A cosa serve il plancton? Serve come cibo per piccolissimi gamberi e chiocciole di mare Serve per filtrare l'acqua del mare

I DIRITTI DEGLI ANIMALI

Adatt. Dalla Carta dei diritti degli animali promulgata dall'UNESCO

- 1. Ogni animale va rispettato.
- 2. L'uomo non deve uccidere gli animali.
- **3.** Ogni animale deve essere protetto e curato dall'uomo.
- 4. Nessun animale va maltrattato.
- **5.** Gli animali selvatici hanno il diritto di vivere liberi nel proprio ambiente naturale e riprodursi.
- **6.** La caccia, l'inquinamento e la distruzione dell'ambiente possono causare un **genocidio*** di animali selvaggi.

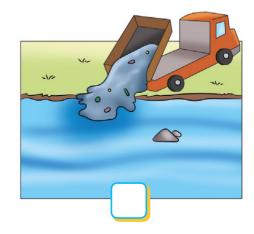
Genocidio: strage, massacro.



Dopo aver letto i diritti degli animali, quali sono i comportamenti sbagliati? Segna con una X.







→	Ti è mai	capitato di	assistere	ad un	comportamento
	sbagliate	o? Racconta	a.		

	Dove ti trovavi?
	Cosa hai visto?
	COSA HAI VISCO.
	Coop hai fatta?
	Cosa hai fatto?
•	Come si è conclusa la vicenda?

LE FONTI STORICHE

Le fonti storiche sono tracce lasciate dagli uomini del passato.



→ Completa aiutandoti con la mappa.

Le fonti storiche possono essere di quattro tipi:					
FONTE SCRITTA					
FONTE VISIVA					
FONTE ORALE					
FONTE MATERIALE					

LO STORICO E I SUOI COLLABORATORI

Lo **storico** ricostruisce i fatti del passato con l'aiuto dei suoi **collaboratori**.

ARCHEOLOGO

Studia gli oggetti costruiti dagli uomini del passato.



GEOLOGO

Studia le rocce, la composizione dei diversi strati del terreno, ne stabilisce le età e le trasformazioni subite.



PALEONTOLOGO

Studia i fossili di animali e vegetali vissuti molto tempo fa.



→	Completa	aiutandoti	con	la	mappa.
----------	-----------------	------------	-----	----	--------

Essi sono:

L'archeologo studia

Il geologo studia

Il paleontologo studia

I FOSSILI

I **fossili** ci permettono di conoscere le piante e gli animali che abitavano la Terra in tempi lontanissimi.

→ Osserva ogni fossile e segna con una X la casella giusta.







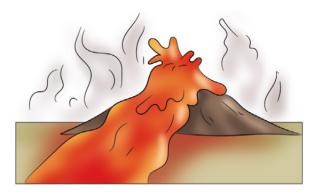
→ Completa.

I fossili ci permettono di conoscere

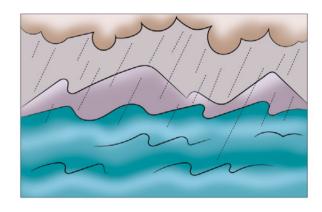
LA STORIA DELLA TERRA

→ Le vignette mostrano come si è formata la Terra. Collega ciascuna di esse alla didascalia corrispondente.

La **Terra** all'inizio era una sfera di gas caldissimi che ruotava intorno al **Sole**.



La **temperatura** si abbassò e la Terra si **solidificò**.



Ci furono **eruzioni vulcaniche**.

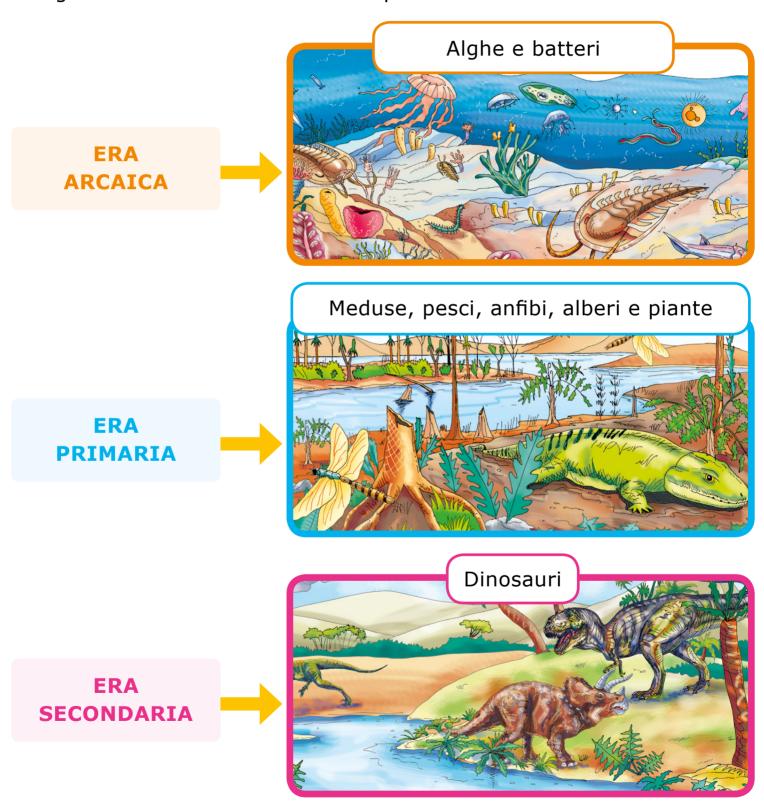


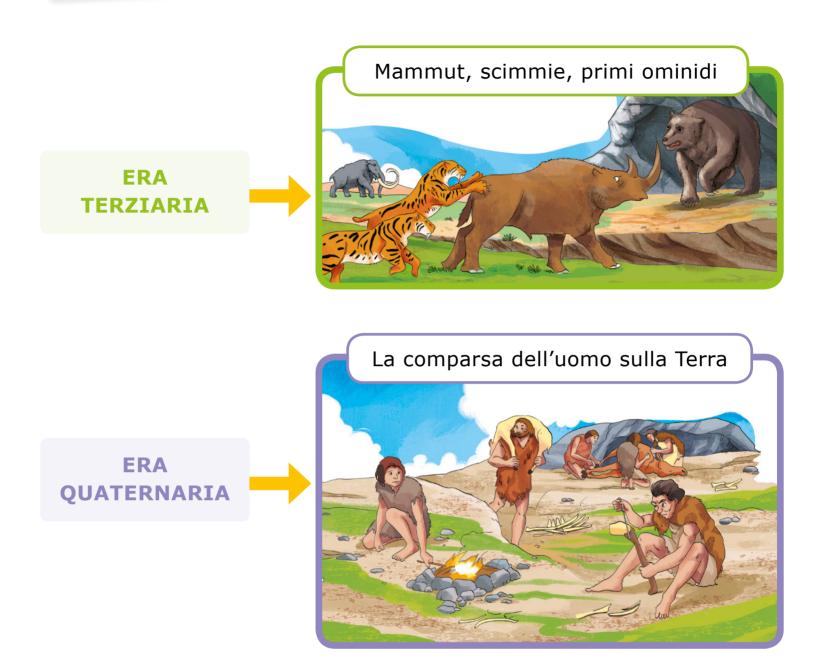
Col tempo il **vapore** emesso dai vulcani, formò le **nubi** dalle quali cui caddero grandi piogge, che formarono i **mari**.



LE ERE GEOLOGICHE

Gli **scienziati** hanno diviso la storia della Terra in **Ere**. In ogni Era sono accaduti eventi importanti.





Completa.

Nell'acqua si svilupparono le prime forme di vita come

Dopo meduse, spugne, stelle marine, alberi e piante comparvero i

Dopo la scomparsa dei dinosauri si diffusero e i primi ominidi che segnarono l'inizio della lenta evoluzione dell'uomo.

Evoluzione: sviluppo lento, trasformazione.

I DINOSAURI

Vi erano dinosauri erbivori, erano quadrupedi e si nutrivano di vegetali; alcuni avevano sviluppato un collo lungo per arrivare alle foglie più alte e denti larghi e piatti per triturare i vegetali.

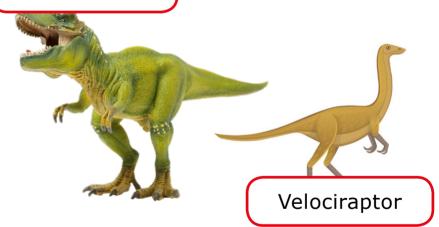
nutrivano
ano
per
te e
triturare

Triceratopo

Triceratopo

I dinosauri carnivori erano
bipedi: inseguivano le loro
prede correndo sulle zampe
posteriori e utilizzavano quelle
anteriori per afferrare la preda,
grazie ai loro potenti artigli.
Possedevano zanne, teste
enormi e denti appuntiti.

Tirannosauro

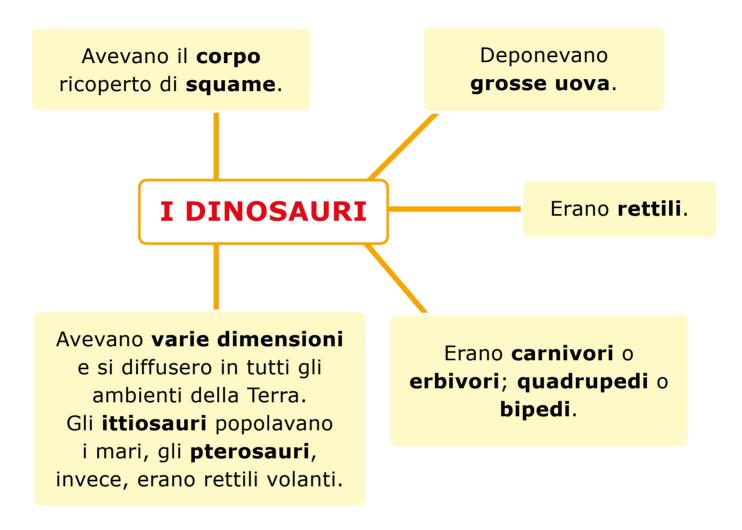


→ Segna con una X le affermazioni corrette.

- 🔲 I dinosauri erbivori si nutrivano di vegetali.
- I dinosauri erbivori erano bipedi e avevano un collo poco sviluppato.
- 🔲 I dinosauri carnivori non erano bipedi.
- I dinosauri carnivori utilizzavano le zampe anteriori munite di artigli per afferrare la preda.

I DINOSAURI

→ Leggi e rielabora le informazioni contenute nella mappa.

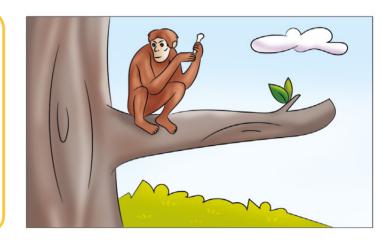


Completa utilizzando correttamente le parole evidenziate nella mappa.

I dinosauri erano	, carnivori o
quadrupedi o	1
Avevano il corpo ricoperto di	. I dinosauri avevano varie
. Deponeva	noe si diffusero in
tutti gli ambienti della Terra.	

LA COMPARSA DELL'UOMO SULLA TERRA

Circa **65 milioni** di anni fa comparvero gli **ominidi**. Vivevano sugli **alberi** ed erano in grado di **afferrare**. I primi ominidi si chiamavano **australopitechi**.



L'homo habilis, definito "abile" perché capace di lavorare la **pietra** che scheggiava sino ad ottenere un utile strumento: il **chopper** (ciopper).

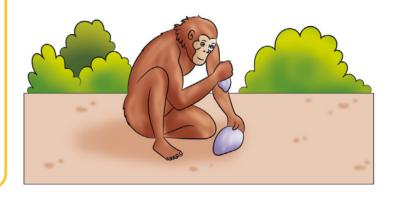
Costruiva e usava **utensili**. Si riparava nelle **caverne**.



- in caverne
- sugli alberi

• Gli ominidi erano:

- in grado di afferrare
- 🔲 in grado di parlare
- I primi ominidi si chiamavano:
- australopitechi
- australiani



L'homo habilis cominciò a lavorare:

- la pietra
- le rocce

L'homo habilis costruiva:

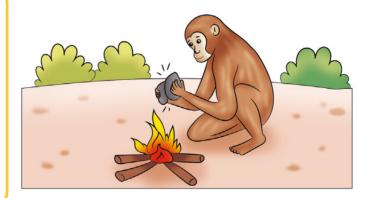
- utensili
- capanne

• L'homo habilis si riparava:

- in piccole case
- nelle caverne

L'homo erectus era raccoglitore e cacciatore.

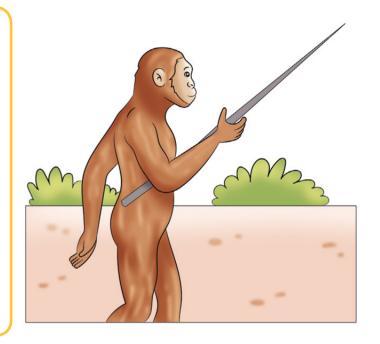
Aveva perfezionato il modo di **scheggiare la pietra**. Fece una conquista importante: imparò a usare il **fuoco**.



L'homo sapiens si esprimeva con le **parole**. Viveva in caverne o in capanne.

Era cacciatore e pescatore. Realizzava utensili di vario tipo: lance, asce, aghi per la lavorazione delle pelli.

Dipingeva sulle pareti delle caverne o incideva nella roccia animali o scene di caccia e seppelliva i **morti**.



L'homo erectus:

- era allevatore
- nera raccoglitore e cacciatore

L'homo erectus:

- scheggiava la pietra
- ntrasformava le pietre in armi

L'homo erectus:

- imparò a costruire la ruota
- imparò a usare il fuoco

L'homo sapiens:

- emetteva suoni
- si esprimeva con le parole

L'homo sapiens:

- era cacciatore e pescatore
- era raccoglitore

L'homo sapiens:

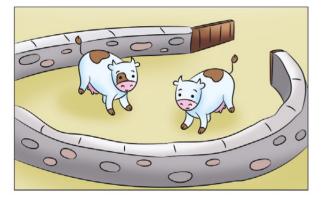
- realizzava utensili, dipingeva, seppelliva i morti
- realizzava utensili

IL NEOLITICO

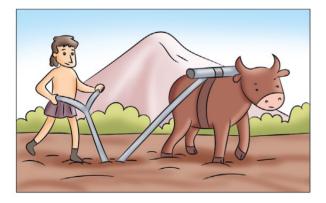
→ Osserva i disegni e completa.



L'uomo del Neolitico costruiva palafitte
vicino ai laghi e ai fiumi per



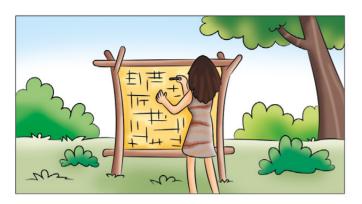
L'uomo divenne cioè imparò ad allevare gli



L'uomo imparò a coltivare i campi e ad usare



L'alimentazione migliorò. Le donne usavano una macina per



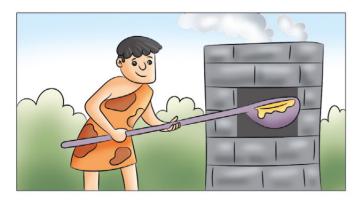
Con l'invenzione del telaio le donne impararono a



L'invenzione della ruota permise agli uomini



Dopo l'invenzione della ruota, ci fu la costruzione del tornio che serviva per



L'uomo del Neolitico imparò infine a fondere i

I PAESAGGI

→ Collega le immagini al paesaggio corrispondente.



PIANURA



MARE



COLLINA



MONTAGNA

ELEMENTI NATURALI ED ELEMENTI ANTROPICI



Osservando il paesaggio puoi notare:

ELEMENTI NATURALI FATTI DALLA NATURA: bosco, colline, montagne, fiumi, mare...

ELEMENTI ANTROPICI O ARTIFICIALI FATTI DALL'UOMO: case, strade, piazze, parchi...

Scrivi nella tabella gli elementi al posto giusto.

ELEMENTI NATURALI	ELEMENTI ANTROPICI

CONFRONTO FRA MONTAGNA E COLLINA

→ Leggi e completa le frasi.

<u>MONTAGNA</u>

Le montagne sono rilievi che superano i



Le cime delle montagne sono in genere

In alta montagna fa freddo.

In montagna le zone coltivate sono

In montagna ci sono pascoli e abitazioni.



COLLINA

Le colline che non superano mai i 600 metri.



Le colline hanno le arrotondate.

In collina il clima è più

Sui fianchi della collina l'uomo ha costruito i

Sulle colline si trovano i e antichi castelli.



LA PIANURA

La **pianura** è un territorio che non ha rilievi.

Per l'uomo è facile viverci.

Ha costruito:

- case e città dove vivere;
- strade, ferrovie, aeroporti per spostarsi;
- fabbriche dove andare a lavorare.



In pianura è sviluppata **l'agricoltura**. Si coltivano grano, riso, verdura, frutta e l'erba che serve per dar da mangiare agli animali.



Anche **l'allevamento** è sviluppato grazie all'acqua e all'erba. Si allevano mucche, maiali, cavalli e pecore.



→ Indica con una X se l'affermazione è vera (V) o falsa (F).

La pianura è un ambiente favorevole per la vita dell'uomo. V F In pianura non si possono costruire città, strade, aeroporti. V F In pianura è sviluppata l'agricoltura e anche l'allevamento. V F

LA CITTÀ



La **città** è costruita dall'uomo. Nella città ci sono: negozi, case, scuole, ospedali.

Le città hanno un **centro storico** cioè una zona che rappresenta la parte più antica della città qui ci trovi: la chiesa, il municipio, la piazza e case antiche. C'è la **zona residenziale**: è la zona vicina al centro con palazzine e villette.





Più lontano troviamo la **periferia**: qui sorgono grandi condomini, supermercati, palestre, piscine, ospedali.

Fuori dalla città c'è la **zona industriale**: qui sono concentrate le fabbriche.



Collega ciascun termine alla definizione.

CENTRO STORICO

ZONA RESIDENZIALE

PERIFERIA

ZONA INDUSTRIALE

Area in cui si concentrano condomini, supermercati, ospedali.

Parte della città in cui sono concentrate le fabbriche.

Parte più antica della città.

Zona vicina al centro con palazzine e villette.

IL FIUME

Il **fiume** nasce in montagna da una sorgente. Dapprima è un **ruscello** poi diventa sempre più grosso e diventa un **torrente**.

Man mano che scende si unisce ad **altri torrenti** e **formano un fiume** che scava un solco profondo nella terra che si chiama **letto**.

In pianura il fiume va piano e forma delle **curve**. Durante il viaggio nel fiume entrano altri fiumi, che si chiamano **affluenti**.

Alla fine del suo viaggio, il fiume si butta nel mare.



Il punto in cui il fiume si butta nel mare si chiama **foce** e può essere:

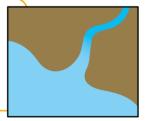
A DELTA

Il fiume si divide in tanti rami.



A ESTUARIO

Il fiume assume la forma di un imbuto.



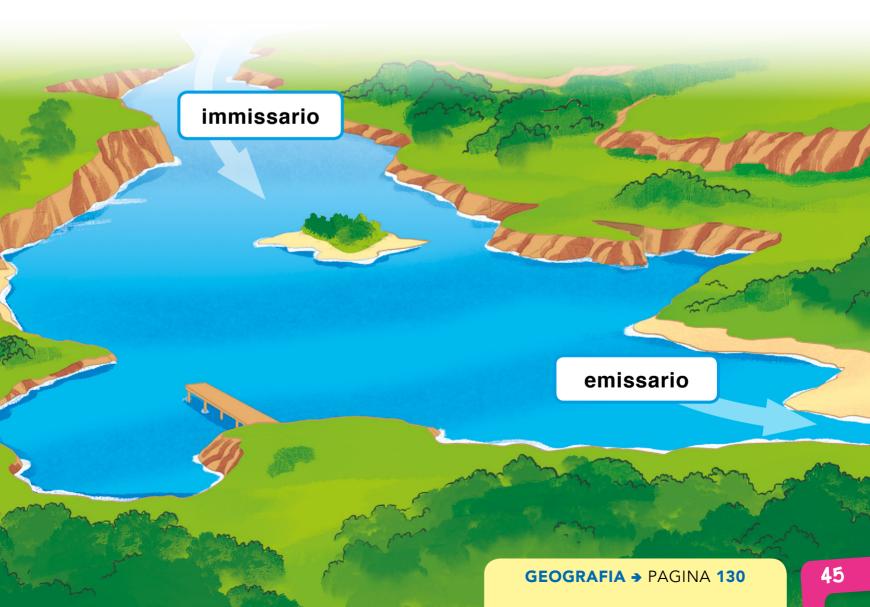
- → Sottolinea le parole che non appartengono al fiume. sorgente versante ruscello affluente letto vetta foce
- Rispondi segnando con una X le affermazioni corrette.
- Il fiume è un corso d'acqua che sfocia nel mare.
- Il fiume nasce da una sorgente.
- Il fiume scava un solco profondo che si chiama torrente.

LE PAROLE DEL LAGO

→ Leggi e completa scrivendo le parole del lago al posto giusto.

emissari · buca · dolce · mite

Il lago è una distesa di acqua	che	occupa
una grande	del terreno.	
I laghi sono alimentati da fiumi: gli in	nmissari.	
I fiumi che escono dai laghi si chiama	no	•
Il clima vicino al lago è		



LE PAROLE DEL MARE

→ Leggi e completa scrivendo le parole del mare al posto giusto.

golfi • sabbiosa • salata • promontori • isole

Il mare è una distesa di acqua
Il mare tocca la terra sulla costa che può essere rocciosa o
Lungo la costa ci sono delle piccole montagne: i
Ci sono anche delle rientranze: i
In mezzo al mare ci sono le
Tante isole vicine formano un arcipelago.





→ Riscrivi in ordine crescente (dal più piccolo al più grande).

12 67 43 55 80 29 10 9 77 65 99

Riscrivi in ordine decrescente (dal più grande al più piccolo).

100 56 32 11 6 80 64 23 49 89 90

Confronta i numeri e inserisci i simboli > (maggiore),
(minore), = (uguale).

34 7

32 32

89 ()100

23 () 50

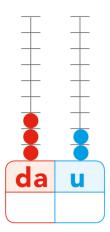
80 30

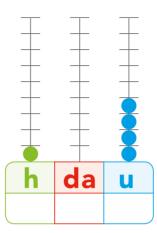
40 () 40

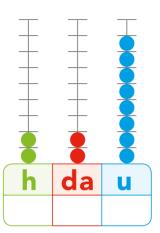
→ Scrivi il numero che precede (- 1) e il numero che segue (+ 1).

TUTTI SULL'ABACO

→ Scrivi il numero illustrato sull'abaco.







→ Cerchia di blu la cifra delle unità.

- **34**
- **12**
- **>** 56
- **»** 67

- **»** 89
- > 340
- **125**
- **>** 453

→ Cerchia di rosso la cifra delle decine.

- **>** 231
- > 325
- **400**
- **643**

- > 274
- **600**
- **>** 703
- **140**

→ Cerchia di verde la cifra delle centinaia.

- **544**
- > 789
- **867**
- > 987

- > 885
- **523**
- > 998
- **>** 215

IL NUMERO MILLE

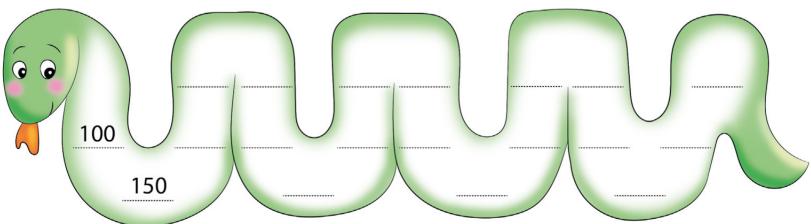
→ Forma il numero mille.

→ Completa le tabelle, scrivendo il numero precedente (-1) e successivo (+1).

Precedente		Successivo
	897	
	676	
	578	
	919	
	890	

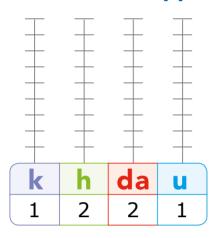
Precedente		Successivo
	678	
	135	
	568	
	394	
	999	

→ Numera da 100 e, usando come operatore +50, arriva a 1000.



IL NUMERO MILLE

→ Rappresenta sull'abaco i numeri indicati e scrivi in parola il numero rappresentato.



k	+ h 5	da	u
_	+	_	+
+	+		+
T			
+	-	+	+
			$\overline{}$

k 1	h 0	da 0	u 7
			#
+	+		+
+			\mp
+	+		+

Componi i numeri.

> 2 h, 3 da, 7 u =

> 8 k =

> 4 h, 2 da, 6 u =

> 7 h, 3 da =

4 k, 3 h, 2 da, 5 u =

6 k, 0 h, 0 da, 2 u =

> 2 k, 2 h, 3 da, 8 u =

→ Scrivi i numeri in cifre.

Trecentoquindici =

Seicentodiciotto =

L'ADDIZIONE

L'addizione è una operazione che permette di unire, mettere insieme, o di aggiungere una quantità a un'altra.

I termini dell'addizione sono:

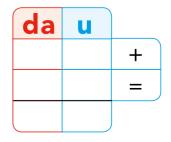
addendo

addendo

La mamma di Maurizio raccoglie nell'orto 15 zucchine e 14 pomodori. Quanti ortaggi in tutto?



Operazione in riga: + = Risposta



→ Calcola le seguenti addizioni in colonna, con e senza cambio.

h	da	u	
2	1	0	+
	1	6	+
2	5	2	=

h	da	u	
6	0	0	+
	1	6	+
3	3	3	=

h	da	u	
	4	2	+
1	2	4	+
7	0	3	=

h	da	u	
4	1	3	+
1	3	2	=

h	da	u	
7	1	4	+
	4	5	=

h	da	u	
1	9	4	+
	6	3	=

h	da	u	
5	3	6	+
2	8	4	=

h	da	u	
	7	7	+
1	4	6	=

k	h	da	u	
2	2	3	1	+
1	0	4	5	=

k	h	da	u	
	7	8	2	+
	3	0	7	=
			,	

k	h	da	u	
1	5	2	1	+
1	4	3	8	=

k	h	da	u	
2	3	5	6	+
1	4	5	3	=

k	h	da	u	
4	8	2	0	+
3	3	8	5	=

PROBLEMI CON L'ADDIZIONE

Trova i dati del problema e inseriscili nel diagramma, poi scrivi la risposta.

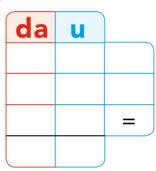
Nell'astuccio di Paola ci sono 12 pennarelli, in quello di Gianni ce ne sono 6, quello di Enrico ne contiene 18. Quanti pennarelli ci sono in tutto?

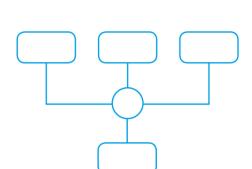








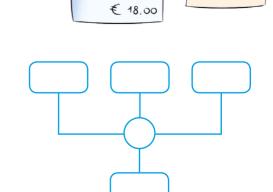




Il papà e la mamma di Piero spendono 22 euro in macelleria, 18 in salumeria e 15 nel negozio di detersivi.

Quanto spendono in tutto?





Dati:

Risposta

TOT

€ 15.00

LA SOTTRAZIONE

La **sottrazione** si usa quando si vuole calcolare il **resto**, la **differenza**, **quanto manca**.

I termini della sottrazione sono:

minuendo

sottraendo

Gianni ha 8 euro, ne spende 3 per acquistare un gioco.

Quanti euro restano a Gianni?

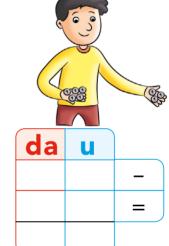
	•	
а	u	ı

8 =

3 =

Operazione in riga: ____ = ____

Risposta



Nella classe di Giulio ci sono 19 alunni. Stamattina ne sono presenti 15.

Quanti ne mancano?

Dati:

19 =

15 =

Operazione in riga: ____ = ___

Risposta



da	u	
		_
		=



h	da	u	
4	5	6	_
1	2	3	=

h	da	u	
7	1	8	_
3	0	4	=

h	da	u	
9	4	7	_
1	2	6	=

h	da	u	
6	5	8	_
4	3	6	=

h	da	u	
9	7	6	_
8	4	3	=

h	da	u	
7	3	9	_
1	2	9	=

h	da	u	
6	6	4	_
	5	5	=

h	da	u	
8	6	6	_
5	5	0	=

h	da	u	
3	3	4	_
2	3	5	=

k	h	da	u	
	5	3	2	_
	1	9	6	=

k	h	da	u	
	6	4	3	_
	5	0	7	=

k	h	da	u	
6	8	3	8	$\left[\ -\ ight]$
2	4	1	5	=

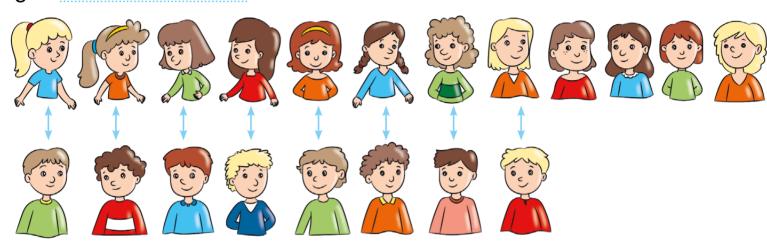
RESTO O DIFFERENZA?

Nella classe di Lucrezia ci sono 12 bambine e 8 bambini. Quante sono in più le bambine?

П	e i	
	L	

12 =

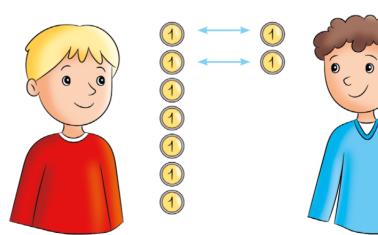
8 =



Leo ha 7 euro, suo fratello Ugo ne ha 2. Quanti euro ha Leo in più di Ugo?

Dati:

7 =



Operazione in riga: = Risposta

LA MOLTIPLICAZIONE

La moltiplicazione è l'operazione che permette di sommare più volte la stessa quantità.

I termini della moltiplicazione sono:

$$6 \times 5 = 30$$
 prodotto

moltiplicando

moltiplicatore

fattori

Chiara ha disegnato 10 nidi con 2 uccellini in ognuno.

Quanti uccellini ha disegnato in tutto?

Dati:

10 =

2 =

Operazione in riga: ____ = ___

Risposta



da	u	
		=

Al ristorante il cameriere ha sistemato in ciascun piatto 4 pizzette. Se i piatti sono 12, quante pizzette ha sistemato in tutto?

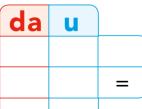
Dati:

4 =

12 =

Operazione in riga: = =

Risposta







→ Esegui le moltiplicazioni in colonna, con e senza cambio.

h	da	u	
	2	2	×
		3	=

h	da	u	
1	1	0	×
		2	=

h	da	u	
2	0	0	×
		4	=

h	da	u	
2	3	2	×
		2	=

h	da	u	
1	2	2	×
		3	=

h	da	u	
3	0	1	×
		2	=

h	da	u	
1	2	1	×
		5	=

h	da	u	
2	1	6	×
		3	=

h	da	u	
2	1	7	×
		4	=

h	da	u	
2	2	8	×
		2	=

h	da	u	
2	3	1	×
		4	=

h	da	u	
1	0	3	×
		6	=



Ricorda di aggiungere al numero tanti zeri quanti sono quelli del moltiplicatore.

Completa le tabelle.

× 10		
4		
5		
7		
8		
2		
9		

× 100		
12		
15		
22		
32		
57		
60		

× 1 000		
4		
5		
7		
2		
8		
9		

IL DOPPIO E IL TRIPLO

Oggetti

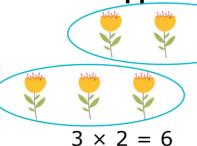




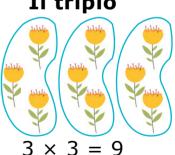




Il doppio



Il triplo



$$3 \times 3 = 9$$

→ Calcola il doppio e il triplo dei seguenti numeri.

	doppio	triplo
5		
6		
8		
10		
12		

	doppio	triplo
13		
20		
40		
50		
90		

LA DIVISIONE

La **divisione** serve per **distribuire** o per **raggruppare in parti uguali**.

I termini della divisione sono:

A volte il divisore non è contenuto nel dividendo in numero esatto di volte, ma c'è un **resto**.

20 : 6 = 3 **resto 2**

Quando c'è resto, il risultato si chiama **quoziente**.

Daria ha 21 castagne da distribuire in parti uguali fra i suoi 7 cugini. Quante ne darà a ciascuno?

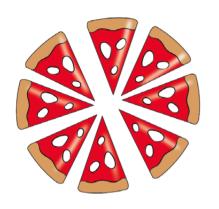
Dati:	
= =	
Operazione in riga:	
Risposta	

La nonna ha 36 caramelle e vuole metterne 6 in ogni sacchettino. Quanti sacchettini dovrà comprare?

Dati:	
=	
Operazione in riga: =	
Risnosta	

LE FRAZIONI

La **frazione** indica in **quante parti è stato diviso** l'intero e quante parti sono state **considerate**.



- Il **numeratore** indica le parti considerate
- ---- Linea di frazione
- 8 Il **denominatore** indica in quante parti è stato diviso l'intero.

→ Scrivi l'unità frazionaria corrispondente a quella rappresentata.

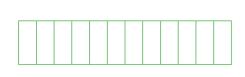




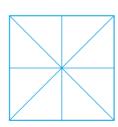


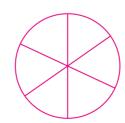


→ Colora la parte indicata dalla frazione.



_____ 12





<u>5</u> 6



3 10

LE MISURE

Colloca le misure in tabella.

	km	hm	dam	m	dm	cm	mm
1326 m							
37 dam							
233 m							
77 hm							
34 cm							
43 dm							
625 cm							
129 dm							



Esegui le equivalenze.

$$\sim 23 \, \mathrm{dl} = \mathrm{ml}$$

$$\Rightarrow$$
 89 hl = dal



Esegui le equivalenze.

→ Leggi il testo e indica con una X l'equivalenza corretta per rispondere alla domanda.

Giulio percorre ogni giorno 5 chilometri in bicicletta. Quanti metri percorre ogni giorno?

$$\bigcirc$$
 5 km = 500 m

$$\bigcap$$
 5 km = 5 000 m



LINEE E ANGOLI

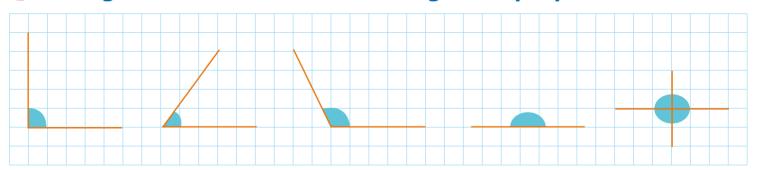
Scrivi il nome di ciascuna linea.



Ripassa di verde la linea obliqua, di blu la linea verticale e di rosso la linea orizzontale.



Collega con una linea ciascun angolo al proprio nome.



Angolo acuto

Angolo piatto

Angolo giro

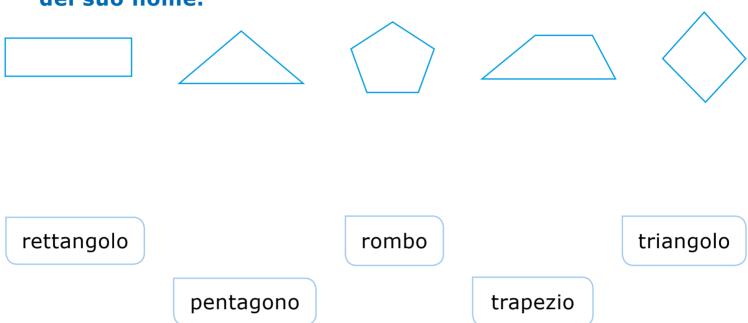
Angolo ottuso

Angolo retto

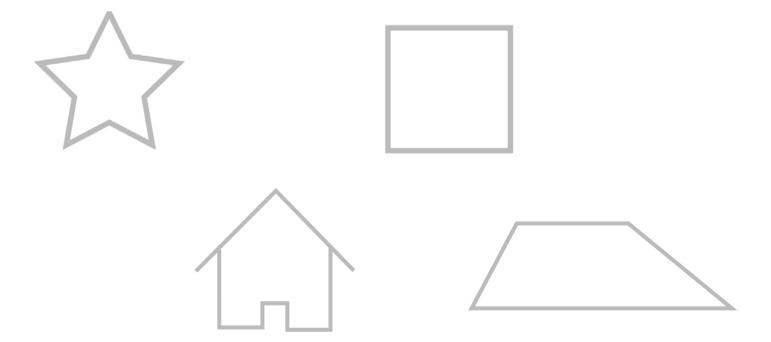


POLIGONI E PERIMETRO

Colora allo stesso modo ciascun poligono e il cartellino del suo nome.



→ Ripassa con il rosso il perimetro delle seguenti figure.



IL LAVORO DEGLI SCIENZIATI

Lo **scienziato** è uno studioso che **osserva** la natura e **fa esperimenti** per verificare se le sue idee sono vere.

Ogni scienziato è **specializzato** in una scienza particolare.



BIOLOGO

studia gli esseri viventi, anche quelli piccolissimi.



ASTRONOMO

studia tutto ciò che c'è nello spazio, come stelle e pianeti.



ZOOLOGO

studia il mondo degli animali.



BOTANICO

studia il mondo dei vegetali.



GEOLOGO

» studia la Terra e le rocce.

Completa aiutandoti con le didascalie.

Lo scienziato osserva la e fa gli per verificare le sue idee.

Gli scienziati studiano tante scienze diverse.

Il biologo studia .

L'astronomo studia .

Lo zoologo studia .

Il botanico studia .

Il qeologo studia .

GLI STATI DELLA MATERIA

La **materia** occupa uno **spazio** e ha un **peso**. È formata da parti piccolissime chiamate **molecole**.

La materia in natura si trova in 3 stati:



Allo **stato solido** le molecole sono vicine e non si muovono. La materia ha una **forma**.



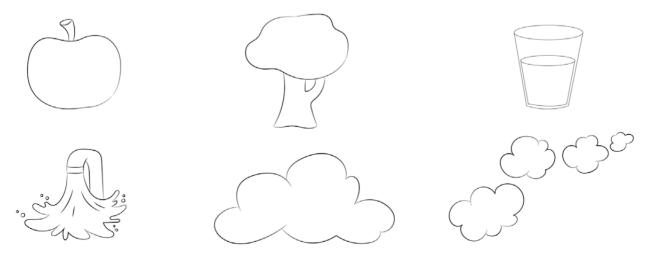
Allo **stato liquido** le molecole sono vicine ma si muovono.

La materia **prende la forma** del contenitore.



Allo **stato gassoso** le molecole non hanno legami e si muovono liberamente. La materia **non ha una forma**.

→ Colora di verde ciò che è allo stato solido, di giallo ciò che è allo stato liquido e di verde ciò che è allo stato gassoso.



ACQUA, ARIA E SUOLO

L'acqua sulla Terra è presente in tutti e tre gli stati.

L'acqua è **necessaria** per tutti gli esseri viventi: uomini, animali e piante.



L'aria che è intorno a noi e che respiriamo è formata da vari gas.
L'aria fa parte dell'atmosfera che circonda la Terra. Essa è composta da cinque strati.



Il **suolo** è la parte più esterna della superficie terrestre, quella sulla quale camminiamo.

È formato da **quattro strati**: lettiera, humus, sottosuolo e roccia madre.



Osserva ogni immagine e colora il cartellino giusto.





acqua

.

acqua

suolo

suolo

acqua

suolo

gas

gas

gas

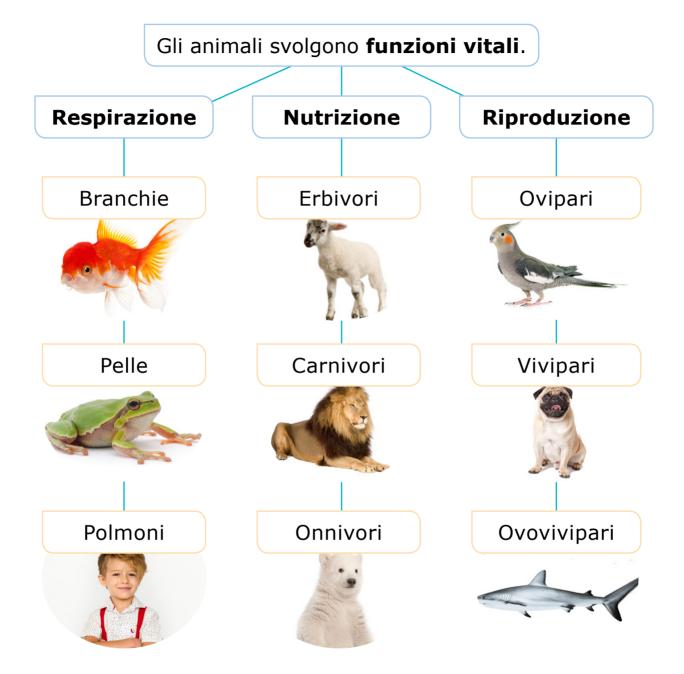
GLI ANIMALI



Completa la tabella con i nomi di alcuni animali che conosci, dividendoli in vertebrati e invertebrati.

VERTEBRATI	INVERTEBRATI

LE FUNZIONI VITALI DEGLI ANIMALI



→ Osserva l'animale nell'immagine e indica con una X le sue caratteristiche.



Respira con	È	È
opolmoni polmoni	carnivoro	viviparo
branchie	erbivoro	oviparo

LE PIANTE

Le piante sono esseri viventi e svolgono funzioni vitali Sono formate da: Radici **Fusto Foglie** che sostiene la che fissano che producono la pianta al pianta, trasporta nutrimento e permettono acqua e sali la respirazione. terreno. minerali. → Indica con una X le affermazioni corrette. Le radici fissano la pianta al terreno.



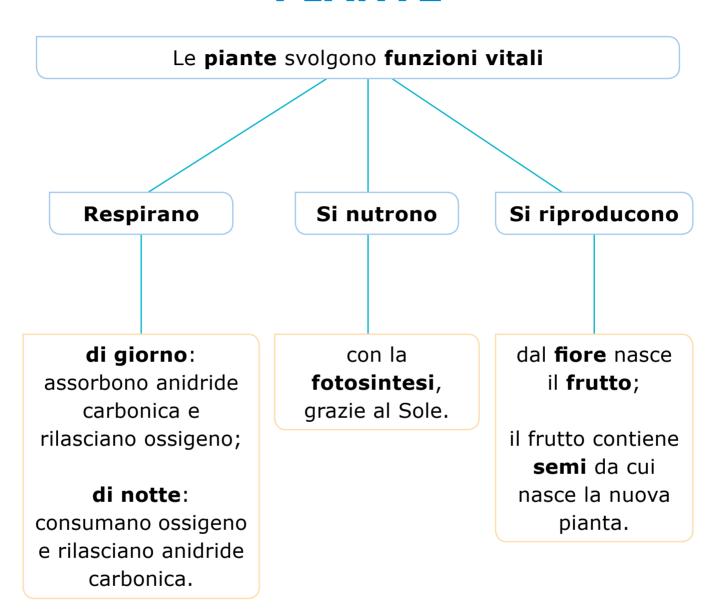
Le foglie permettono alla pianta di respirare.

La pianta produce il nutrimento grazie al Sole.

Il fusto contiene semi.

Il fiore contiene i semi.

LE FUNZIONI VITALI DELLE PIANTE



Completa utilizzando correttamente le parole evidenziate nella mappa.

Le piante si	nutrono con la	grazie al Sole.
Dal	nasce il	che contiene i
da cui nasc	e la nuova pianta.	
Le foglie pr	oducono	e permettono la

L'ECOSISTEMA

Ogni ambiente naturale è come un piccolo mondo chiamato ecosistema. In ogni ecosistema gli animali e le piante sono legati tra loro e dipendono da acqua, luce, aria e terreno. Ogni essere vivente per vivere ha bisogno di trovare il cibo nell'ecosistema: è l'anello di una catena alimentare.

Le piante e l'erba si producono da sole il cibo, usando aria, sole e terra e per questo motivo si chiamano **produttori**.



I **decompositori** sono insetti, funghi, batteri che si cibano dei resti dei viventi e rendono fertile il terreno.

Gli animali
erbivori, che si
cibano di vegetali,
sono consumatori
primari.



Gli animali onnivori e i carnivori, che mangiano gli altri animali, sono consumatori secondari.

Scrivi accanto a ogni essere vivente se è un produttore P, un consumatore C o un decompositore D.

leone

fungo

pecora

fiore

orso

Iombrico

erba

mucca